

SEDUTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione nº 43/2023 del 03/02/2023

OGGETTO: DPR 30 MAGGIO 1989 N.223 - ASSEGNAZIONE TOPONIMI AREE DI CIRCOLAZIONE

L'anno duemilaventitre il giorno tre del mese di Febbraio nella Residenza Municipale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIEDE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO - CARMINE VALENTE ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE - MACRÌ DOTT.SSA ALESSANDRA

ORIGINALE



Il dirigente Arch. Daniela Prandi, responsabile del Servizio Trasporti, Mobilità, Piste Ciclabile e Marina.

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24/05/2022 è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 10/06/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) annualità 2022-2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 10/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario relativo al periodo 2022-2024 e relativi allegati;
- con Decreto Sindacale n. 81 del 31/12/2021 l'Arch. Daniela Prandi è stata incaricata della Direzione del Servizio Trasporti, Mobilità, Piste ciclabili e Marina;

Atteso che:

la toponomastica e la numerazione civica sono disciplinate dagli articoli 9 e 10 della Legge 24 dicembre 1954, n.1228 (legge anagrafica) e dagli articoli 38, 39, 40, 41 42, 43, 44 e 45 del D.P.R. 30 maggio 1989, n.223 (regolamento anagrafico) e da varie disposizioni attuative contenute in apposite circolari emanate dall'ISTAT e dal Ministero dell'Interno;

dette norme demandano ai comuni le competenze volte ad assicurare la regolare esecuzione degli adempimenti topografici e che il servizio è sotto la vigilanza del Prefetto e dell'ISTAT, (artt.51-52del-DPR223/1989);

il Comune ha l'obbligo di attribuire il nome alle aree di circolazione ed assegnare i numeri civici agli accessi (art. 41-42 DPR 223/1989 - ISTAT Metodi e norme);

il Regolamento Toponomastico del Comune di Latina, approvato con Deliberazione di C.C. n.8 del 08/03/2017, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per la denominazione delle aree di circolazione;

Rilevato che:

- sul territorio Comunale si è assistito, negli ultimi decenni, ad una urbanizzazione rilevante, dovuta alle attuazioni delle previsioni dei piani urbanistici, al contestuale fenomeno dell'edilizia spontanea ed alle successive legittimazioni;
- all'esito di una recente ricognizione dello stato dei luoghi da parte degli Uffici, sono state rilevate diverse situazioni di criticità prevalentemente riferibili a:
- -assenza, sovrapposizione e/o omonimia di aree di circolazione (strade, larghi, Piazze, etc)
- -assenza di numerazione civica:
 - tra le situazioni critiche evidenziate risultano emergenziali:
- 1. <u>la rilevata omonimia tra Via Tiglio (</u> strada posta all'intersezione di via Lunga alla fine senza uscita), <u>e via del Tiglio</u> (sita in Località Latina Scalo) circostanza da sanare in relazione a quanto disposto dall'art.41 c. 5 del DPR 223/89;
- 2. <u>Strada di P.P.E. senza denominazione,</u> sita in località Latina Scalo, tra l'intersezione Via Del Mirto e Via Narciso, (DCC n. 5/2008 del 27/02/2008) alla fine senza uscita;
- 3. <u>Tratto interno di strada,</u> parallelo a Via Acque Alte, fino all'intersezione con Via Luigi Pasteur, in Località B.go Podgora <u>senza denominazione</u>;

Richiamato l'art. 41 del D.P.R. 223/89 relativo agli adempimenti topografici che recita:

" 1. Ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente. 2. Costituisce area di circolazione ogni spazio (Via, Viale, Vicolo, Piazza, Piazzale, Calle, Largo, Traversa, Contrada, maso ecc) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità. 3.L'attribuzione dei nomi deve



essere effettuata secondo le norme di cui al Regio Decreto –legge 10 maggio 1923 n.1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925 n.473, e alla Legge 23 giugno 1927, n.1188, in quanto applicabili. 4.In caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata anche la precedente denominazione. 5. Nell'ambito del territorio comunale non può essere attribuita una stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo, anche se comprese in frazioni amministrative diverse."

Dato atto che la presente Deliberazione riveste carattere di urgenza ed opera come atto volto a rimuovere le criticità evidenziate e i gravi disservizi lamentati dall'utenza.

Visti:

il R.D. 10 maggio 1923 n.1158 convertito nella Legge 17 aprile 1925 n.473;

la legge 23 giugno 1927 n.1188;

la Legge 24 dicembre 1954, n.1228 (Legge Anagrafica);

la Legge n.470 del 27 ottobre 1988

il D.P.R. 30 maggio 1989 n.223;

il D.P.R. 06 maggio 1989 n.323;

il D.L. 196 del 20 giugno 2003

il Regolamento Toponomastico del Comune di Latina approvato con Deliberazione di C.C. n.8 del 08/03/2017;

PROPONE DI DELIBERARE

<u>Di rinominare l'attuale strada denominata **Via Tiglio**, posta all'intersezione di Via Lunga, alla fine senza uscita, come individuata da foto aerea allegata sub 1, che costituisce parte integrante del presente atto, <u>in **Via Delle Tigliacee**</u>, con riportato sulla tabella, "*Già Via Tiglio*" (punto 4. Art.41 D.P.R.223/89);</u>

<u>Di estendere il toponimo di **Via Narciso**</u>, al tratto di Strada di P.P.E, senza denominazione, sita in località Latina Scalo, tra l'intersezione Via Del Mirto e Via Narciso, alla fine senza uscita, come individuata dalla foto aerea allegata sub 2, che costituisce parte integrante del presente atto;

<u>Di denominare il tratto interno di strada</u>, parallelo a Via Acque Alte, fino all'intersezione con Via Luigi Pasteur, in Località B.go Podgora, come individuata dalla foto aerea allegata sub 3, che costituisce parte integrante del presente atto, **1^ Traversa di Via Pasteur**;

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

La presente deliberazione diverrà efficace ad avvenuta acquisizione di approvazione da parte del Prefetto di Latina;

Dichiarare con separata e successiva votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente esequibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione.

Firmato digitalmente dal Dirigente proponente Arch. Daniela Prandi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole dell'Arch. Daniela Prandi, Responsabile del Servizio Trasporti, Mobilità, Piste Ciclabile e Marina, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990;



Visto:

□ il parere allegato del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990;

□ che la presente proposta di deliberazione non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.267/2000, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000. Il presente atto, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione, produce effetto immediato con la dichiarazione d'immediata eseguibilità della delibera.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Carmine Valente

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Macrì Dott.ssa Alessandra

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)